

Provincia di Vicenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI

Dott. ERRICO CARLO

Dott.ssa BALDISSEROTTO MARGHERITA

Dott. CAPUZZO ANGELO

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'[allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011](#).

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla [Legge 243/2012](#) come integrata e modificata della [Legge 164/2016](#) e in particolare agli articoli 9 e 10, con le particolarità riferite alla Provincia ed alle disposizioni specifiche per gli Enti del settore.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'[art. 9 della citata legge 243/2012](#), la [legge di bilancio 2017](#) prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del [D.Lgs.18/8/2000 n.267 \(TUEL\)](#), dei principi contabili generali e del [principio contabile applicato 4/2](#), allegati al [D.Lgs. 118/2011](#).

Per il riferimento all'anno precedente sono indicati i dati del rendiconto 2016, sul quale il Collegio dei Revisori ha fornito la propria relazione in data 14.04.2017 che qui si richiama in toto, anche per eventuali indicazioni ed informazioni indicate nella stessa.

Provincia di Vicenza
L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 6 luglio 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'Organo di Revisione ha, in varie date (anche antecedenti l'adozione del decreto di approvazione del progetto di bilancio di previsione 2017-2019, nel qual caso ha analizzato i primi documenti propedeutici predisposti) :

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

all'unanimità dei voti,

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 e sui documenti allegati ed accompagnatori della Provincia di Vicenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ERRICO CARLO

Dott.ssa BALDISSEROTTO MARGHERITA

Dott. CAPUZZO ANGELO

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	16
6. La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
7. Verifica della coerenza interna.....	17
8. Verifica della coerenza esterna.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	21
A) ENTRATE.....	21
B) SPESE.....	21
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv nella Legge 133/2008).....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza.....	31
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
INDEBITAMENTO.....	36
OSSERVAZIONI, SUGGERIMENTI, RILIEVI, CONSIDERAZIONI e PROPOSTE.....	38
CONCLUSIONI.....	40

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione della Provincia di Vicenza, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 24/10/2016,

premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.LGS.267/2000TUEL, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.LGS.118/2011, e le particolari disposizioni relative alla province,

- ha ricevuto in data 26.06.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dal Presidente della Provincia in data 26.06.2017 con decreto n.54, con pareri positivi di regolarità tecnica e contabile espressi dal funzionario competente e con visto di legittimità alle leggi, statuto e regolamenti, espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014, con ricevimento di vari documenti, allegati e chiarimenti a più riprese, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art. 11, comma 3 del d.lgs 118/2011 (anche attraverso apposite tabelle inserite nei vari documenti accompagnatori):**
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.LGS.118/2011
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti delle società partecipate (taluni del 2015, altri del 2016);
- **nell'art. 172 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 :**
 - j) le determinazioni in merito alle tariffe, aliquote d'imposta ed eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.;
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- m) il Documento Unico di Programmazione (DUP) e relativi schemi ed allegati, predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 163/2000 dal Presidente, al cui Decreto 53 del 26.6.2017 (documento accompagnatorio al bilancio di previsione 2017-2019), con pareri positivi di regolarità tecnica e contabile espressi dal funzionario competente e con visto di legittimità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014, in cui sono contenuti:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs 163/2006 (si veda anche Decreto del Presidente n.52 del 26.06.2017, accompagnatorio al bilancio di previsione 2017-2019);
 - la programmazione del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs 267/2000- art. 35, comma 4 D.Lgs 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), tenuto conto, comunque, delle caratteristiche del settore e della Provincia in particolare;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008.
 - la documentazione varia relativa, tenuto conto, in ogni caso, della tempistica di approvazione del DUP e della situazione del comparto.

Con riferimento al DUP ed alla programmazione per il triennio, si tenga presente, in ogni caso, che la redazione del documento è avvenuta, per il secondo anno, in uno scenario ancora caratterizzato da elementi di forte incertezza rispetto al futuro istituzionale dell'Ente di Area Vasta così come delineato dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni*", con cui sono stati ridisegnati confini e competenze dell'amministrazione locale trasformando le Province in Enti di secondo livello, con tutte le problematiche del caso, ben note da mesi. Solo nelle ultime settimane, con il D.L. 50/2017 (da poco convertito in legge) e con il DPCM del 10/03/2017 (pubblicato in GU il 29/05/2017) sono stati definiti, almeno in parte, i contributi alla finanza pubblica a carico della Provincia di Vicenza ed i contributi straordinari destinati al finanziamento delle funzioni fondamentali per le annualità 2017/2019 e solo recentemente è pertanto risultato possibile approvare un DUP 2017/2019 con gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione finanziaria (si veda quanto scritto dal Presidente nella premessa al Decreto di approvazione del DUP sopra citato).

Il Collegio ha inoltre preso visione dei seguenti ulteriori documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006.

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
- visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4, del D.Lgs 267/2000, in data 26.06.2017 (attraverso i pareri favorevoli sul sopra indicato decreto di approvazione del bilancio di previsione e sulla proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale n.650/2017) in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

<i>ACCERTAMENTI PRELIMINARI</i>
--

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2016 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato, con delibera n. 14 del 05.05.2017, il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione formulata con verbale in data 14/04/2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare (non ve ne sono di nuovi così come confermato dal Responsabile del Servizio Finanziario al Collegio in data 26.06.2017). Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data odierna non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, né è stata segnalata al Collegio l'esistenza degli stessi. Al Collegio non sono pervenute comunicazioni né segnalazioni riguardanti eventuali debiti fuori bilancio, in essere e/o in corso di riconoscimento e/o in itinere. Il tutto, come indicato, è stato inoltre confermato al Collegio dal Responsabile dei Servizi finanziari durante l'incontro in data 26.06.2017;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	63.331.306,32
di cui:	
a) Fondi vincolati	27.863.952,60
b) Fondi accantonati	8.530.555,64
c) Fondi destinati ad investimento	15.389.792,04
d) Fondi liberi	11.547.006,04
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	63.331.306,32

b) dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziare ed al Collegio non sono state evidenziate, da parte di alcuno, in questi mesi, predetti debiti.

c) dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione ed al Collegio non sono pervenute comunicazioni a riguardo in questi ultimi mesi.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	62.992.943,36	77.828.153,36	107.979.093,96
Di cui cassa vincolata	14.653.085,68	14.342.062,24	15.335.082,36
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa ed a rendere possibile la consiliazione con la cassa vincolata dal tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con il rendiconto 2016, sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.975.420,90	5.342.376,65	700.000,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	11.729.682,95	15.455.435,80	11.401.640,56	
	Ut lizzo avanzo di Amministrazione	3.529.275,86	1.205.859,10		
	<i>- di cui avanzo vincolato ut lizzato ant tipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributi e perequazioni	60.262.983,13	59.910.000,00	59.910.000,00	59.910.000,00
2	Trasferimenti correnti	32.404.893,37	36.813.833,00	25.079.778,00	22.729.742,00
3	Entrate extratributarie	5.201.161,52	4.091.905,00	2.659.230,00	2.489.230,00
4	Entrate in conto capitale	12.797.904,87	16.618.469,42	12.523.294,92	2.020.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	175.000,00	16.009.000,00	15.000.000,00	11.600.000,00
6	Accensione prestiti	-			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.385.589,46	9.580.000,00	9.580.000,00	9.580.000,00
	TOTALE	119.227.532,35	143.023.207,42	124.752.302,92	108.328.972,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	137.461.912,06	165.026.878,97	136.853.943,48	108.328.972,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	104.904.447,45	102.178.829,04	83.764.008,00	77.137.972,00
			92.084.221,96	12.817.196,47	34.537,84	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.342.376,65	700.000,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	37.855.601,95	47.908.049,93	38.924.935,48	17.520.000,00
			11.435.853,26	27.956.049,73	1.000.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	15.455.435,80	11.401.640,56	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	175.000,00	360.000,00	0,00	0,00
			175.000,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	3.878.000,00	5.000.000,00	4.585.000,00	4.091.000,00
			3.876.283,99	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	14.895.000,00	9.580.000,00	9.580.000,00	9.580.000,00
			8.385.589,46	35.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	161.708.049,40	165.026.878,97	136.853.943,48	108.328.972,00
		<i>di cui già impegnato</i>	115.956.948,67	40.808.246,20	1.034.537,84	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	20.797.812,45	12.101.640,56	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	161.708.049,40	165.026.878,97	136.853.943,48	108.328.972,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		40.808.246,20	1.034.537,84	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	20.797.812,45	12.101.640,56	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato; nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL
- e) la formulazione di adeguati crono programmi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel DUP ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrate correnti vincolate al fondo di produttività del personale	700.000,00
entrate correnti vincolate a...	
entrate in conto capitale derivante da alienazioni di partecipazioni	11.401.640,56
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	12.101.640,56

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	107.979.093,96
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	59.912.500,04
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	47.776.177,14
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.406.556,16
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	35.355.068,40
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	16.947.308,72
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	10.053.425,08
	TOTALE TITOLI	175.451.035,54
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	283.430.129,50

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	146.792.804,19
2	<i>Spese in conto capitale</i>	36.349.537,21
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	360.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	5.023.616,64
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	11.663.710,68
	TOTALE TITOLI	200.189.668,72
	SALDO DI CASSA	83.240.460,78

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi e l'Ente ha adottato, a tal proposito, un criterio di estrema prudenza nella previsione di cassa, anche se talvolta bisogna tener conto dei recuperi dallo Stato per il contributo alla finanza pubblica, che possono far squadrare la previsione di cassa da quella di competenza.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8 del TUEL e che, oltre che per la verifica sulla situazione di competenza, è necessario che, nei prossimi mesi, il Collegio venga tempestivamente informato qualora dovessero verificarsi, o provvedersi, situazioni anomale e/o irregolari e/o non previste della gestione di cassa e nella dinamica della stessa.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	107.979.093,96
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	2.500,04	59.910.000,00	59.912.500,04	59.912.500,04
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	10.962.344,14	36.813.833,00	47.776.177,14	47.776.177,14
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.314.651,16	4.091.905,00	5.406.556,16	5.406.556,16
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	18.736.598,98	16.618.469,42	35.355.068,40	35.355.068,40
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	938.308,72	16.009.000,00	16.947.308,72	16.947.308,72
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	473.425,08	9.580.000,00	10.053.425,08	10.053.425,08
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		32.427.828,12	143.023.207,42	175.451.035,54	283.430.129,50
1	<i>Spese correnti</i>	49.467.348,15	102.178.829,04	151.646.177,19	146.792.804,19
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.703.127,84	47.908.049,93	52.611.177,77	36.349.537,21
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	360.000,00	360.000,00	360.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	23.616,64	5.000.000,00	5.023.616,64	5.023.616,64
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.083.710,68	9.580.000,00	11.663.710,68	11.663.710,68
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		56.277.803,31	165.026.878,97	221.304.682,28	200.189.668,72
SALDO DI CASSA		- 23.849.975,19	- 22.003.671,55	- 45.853.646,74	83.240.460,78

Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di en	(+)	5.342.376,65	700.000,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	100.815.738,00	87.649.008,00	85.128.972,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	102.178.829,04	83.764.008,00	77.137.972,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		700.000,00		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		90.640,00	76.440,00	76.440,00
	(-)			
	(-)	5.000.000,00	4.585.000,00	4.091.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 1.020.714,39	-	3.900.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
	(+)	1.020.714,39	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
	(-)	-	-	3.900.000,00
	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'art. 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009 n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (é indicato solo l'importo che supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	224.770,00	-	-
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	-	-	-
altre entrate per redditi in conto capitale	60.000,00	-	-
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	-	-	-
incassi per surroga nei confronti di terzi	772.695,00	-	-
TOTALE	1.057.465,00	-	-

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
spese per eventi calamitosi	-	-	-
sentenze esecutive e atti equiparati	-	-	-
ripiano disavanzi organismi partecipati	-	-	-
vincolo di destinazione estinzione fondazione FSA	60.000,00	-	-
rimborsi e poste correttive	30.000,00	30.000,00	30.000,00
prestazioni eseguite per surroga nei confronti di terzi (bonifica discarica)	757.295,00	-	-
TOTALE	847.295,00	30.000,00	30.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2013

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	20.797.812,45	12.101.640,56	
Titolo 1	59.910.000,00	59.910.000,00	59.910.000,00
Titolo 2	36.813.833,00	25.079.778,00	22.729.742,00
Titolo 3	4.091.905,00	2.659.230,00	2.489.230,00
Titolo 4	16.618.469,42	12.523.204,92	2.020.000,00
Titolo 5	16.009.000,00	15.000.000,00	11.600.000,00
Totale entrate finali	154.241.019,87	127.273.943,48	98.748.972,00

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	102.178.829,04	83.764.008,00	77.137.972,00
Titolo 2	47.908.049,93	38.924.935,48	17.520.000,00
Titolo 3	360.000,00		
Totale spese finali	150.446.878,97	122.688.943,48	94.657.972,00
Differenze	3.794.140,90	4.585.000,00	4.091.000,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali, art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel ;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.; tenuto conto, in ogni caso, della situazione "comparto province").

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato approvato dal Presidente secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011) con decreto sopra citato, munito dei pareri favorevoli indicati nel decreto stesso.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Studi di fattibilità tecnica ed economica.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs 163/2006, è stato adottato dall'organo esecutivo (Presidente) con decreto n.52 del 26.06.2017 e contiene gli studi di fattibilità tecnica ed economica, come indicato nel predetto decreto.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato predisposto unitamente al documento di bilancio, stante l'impossibilità da parte della Provincia, di effettuare la programmazione nelle tempistiche previste dal decreto a causa della non possibile approvazione del bilancio nelle more della definizione del contributo statale, definito soltanto con il D.L. 50 del 24/04/2017 (solo recentemente, peraltro, convertito in legge).

Nel programma sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

L'inserimento degli interventi nell'elenco annuale per il 2017 è subordinato all'approvazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 50/2016.

Si rende pertanto necessario, limitatamente ai lavori per i quali non sia già stato approvato in annualità precedenti il relativo livello di progettazione o superiore, procedere con l'approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica. Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Il comma 420 della Legge di stabilità 2015, nell'ottica del ridimensionamento complessivo, ha imposto il divieto per le Province: di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, anche nell'ambito di procedure di mobilità; di acquisire personale attraverso l'istituto del comando; di attivare rapporti di lavoro ai sensi degli articoli 90 e 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267; di instaurare rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è inserita nel DUP.

La presente programmazione non prevede, allo stato attuale, alcuna assunzione, anche di personale a tempo determinato, né proroghe dei contratti di lavoro ancora in corso, né, infine, progressioni di carriera.

Permane il blocco assunzioni fino a completamento del processo di ricollocazione dell'eventuale personale soprannumerario secondo le nuove disposizioni dell'art. 1 comma 234 della L. 208/2015.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale di bilancio è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Risulta inserito nel DUP

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Risulta inserito nel DUP.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017, i comuni, per province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica

Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali - come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale- , deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, l'Ente è passibile di sanzioni .

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo come nel prospetto sotto esposto.

Si precisa che, con deliberazione della Giunta Regionale n. 721 / DGR del 29/5/2017, allegato B, risultano spazi finanziari ceduti dalla Provincia di Vicenza nel 2017 per € 10.000.000,00, compensati nel 2018 per € 5.000.000,00 e nel 2019 per € 5.000.000,00. I predetti importi risultano già inseriti nel prospetto seguente relativo al saldo di finanza pubblica.

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	5.342.376,65	700.000,00	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	15.359.694,96	11.401.640,56	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	20.702.071,61	12.101.640,56	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	59.910.000,00	59.910.000,00	59.910.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	36.813.833,00	25.079.778,00	22.729.742,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.091.905,00	2.659.230,00	2.489.230,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	16.618.469,42	12.523.294,92	2.020.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	16.009.000,00	15.000.000,00	11.600.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	5.000.000,00	5.000.000,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	101.478.829,04	83.764.008,00	77.137.972,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	700.000,00	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	90.640,00	76.440,00	76.440,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	2.962.733,00	685.449,00	680.625,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	99.125.456,04	83.002.119,00	76.380.907,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	36.506.409,37	38.924.935,48	17.520.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	11.401.640,56	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	4.860.000,00	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	43.048.049,93	38.924.935,48	17.520.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	360.000,00	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	360.000,00	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	10.000.000,00	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		1.611.773,06	10.346.889,00	9.848.065,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'Ente non ha un'attività di recupero per le tipologie di tributi (a parte qualche avviso di acc.to IPT non significativo).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Sanzioni ex art. 208 co. 1 cds	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Sanzioni ex art. 142 co. 12 cds	10.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE	80.000,00	72.000,00	72.000,00
Fondo Credit Dubbia Esigibilità	21.232,00	19.108,80	19.108,80
Percentuale fondo (%)	26,54	26,54	26,54

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta come da atto del Presidente n. 47 in data 14/06/2017.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi.

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA A TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	628.023,54	541.990,00	409.550,00	399.550,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	779.500,00	752.000,00	697.000,00	697.000,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	39.008.524,60	39.165.200,58	38.681.500,00	31.932.300,00
		2	12.000,00	5.000,00		
		3	175.000,00	360.000,00		
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1				
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	922.800,00	727.604,86	616.204,86	621.600,00
		2	3.077.827,00			
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	63.604,00	47.104,00	46.504,00	46.504,00
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1				
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	573.805,00	479.400,00	446.400,00	449.400,00
		2	15.000,00	44.214,64		
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
	10 - Risorse umane	1	971.430,00	811.200,00	683.500,00	675.500,00
11 - Altri Servizi Generali	1	634.950,00	560.424,09	418.710,00	414.710,00	
	2					
Totale Missione 1			46.862.464,14	43.494.138,17	41.999.368,86	35.236.564,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1				
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
Totale Missione 3			0,00	0,00	0,00	0,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1				
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	11.159.500,00			
		2	16.878.357,49			
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1				
	7- Diritto allo studio	1				
Totale Missione 4			28.037.857,49	0,00	0,00	0,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	182.800,00			
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	104.500,00			
		2				
Totale Missione 5			287.300,00	0,00	0,00	0,00

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1				
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	169.750,00	91.600,00		
		2	2.250.000,00	2.250.000,00		
	Totale Missione 7		2.419.750,00	2.341.600,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	551.362,87	492.562,87	393.100,00	393.100,00
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		551.362,87	492.562,87	393.100,00	393.100,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	259.812,20	174.662,00		
		2	4.671.197,39	2.376.137,24		
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	2.240.703,49	1.856.950,72	350.500,00	252.500,00
		2	95.000,00	80.000,00		
	3 - Rifiuti	1				
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	77.800,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	245.145,00	12.500,00	7.500,00	7.500,00
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	2.579.428,00	2.139.577,60	1.223.400,00	1.226.645,00
	2					
Totale Missione 9		10.169.086,08	6.693.827,56	1.635.400,00	1.540.645,00	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	19.482.100,00	19.352.700,00	18.687.700,00	18.667.700,00
		2	1.964.966,32	1.925.733,12	3.150.836,85	
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	13.612.371,00	13.047.371,00	8.620.700,00	8.640.700,00
		2	8.685.953,74	16.410.527,52	19.181.000,00	12.500.000,00
	Totale Missione 10		43.745.391,06	50.736.331,64	49.640.236,85	39.808.400,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	244.050,00	52.900,00		
		2	5.300,01			
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		249.350,01	52.900,00	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	163.500,00	163.500,00		
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	1.520.700,00	1.333.000,00		
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1				
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1					
	2					
Totale Missione 12			1.684.200,00	1.496.500,00	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13			0,00	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	2	200.000,00	200.000,00		
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
Totale Missione 14			200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	2.904.400,00	2.635.533,80	219.852,80	19.852,80
		2				
	2 - Formazione professionale	1	42.100,00			
	3 - Sostegno all'occupazione	1	2.055.298,00	944.102,52		
Totale Missione 15			5.001.798,00	3.579.636,32	219.852,80	19.852,80
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	380.723,00	136.325,00	86.040,00	89.125,00
	2 - Caccia e pesca	1	440.500,00	230.547,00		
	Totale Missione 16			821.223,00	366.872,00	86.040,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17			0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18			0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19			0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	380.000,00	1.600.000,00	600.000,00	700.000,00
	2 - FCDE	1	128.200,00	90.640,00	76.440,00	76.440,00
	3 - Altri fondi	1	286.066,75	2.962.733,00	685.449,00	680.625,00
				4.860.000,00		
Totale Missione 20			794.266,75	9.513.373,00	1.361.889,00	1.457.065,00

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		2.111.000,00	1.968.000,00	1.824.000,00	1.690.000,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	3.878.000,00	5.000.000,00	4.585.000,00	4.091.000,00
	Totale Missione 50		5.989.000,00	6.968.000,00	6.409.000,00	5.781.000,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	14.895.000,00	9.580.000,00	9.580.000,00	9.580.000,00
	Totale Missione 99		14.895.000,00	9.580.000,00	9.580.000,00	9.580.000,00
TO TALE SPESA			161.708.049,40	135.515.741,56	111.324.887,51	93.905.751,80

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Dati 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	11.026.183,28	8.210.996,72	5.238.510,00	4.940.510,00
102 imposte e tasse a carico ente	1.163.552,11	925.047,89	723.700,00	708.700,00
103 acquisto beni e servizi	39.154.729,54	41.318.698,75	32.509.709,00	32.947.497,00
104 trasferimenti correnti	44.808.869,92	44.079.512,68	41.793.700,00	35.081.700,00
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	2.111.000,00	1.968.000,00	1.824.000,00	1.690.000,00
108 altre spese per redditi di capitale				
109 altre spese correnti	6.640.112,60	5.676.573,00	1.674.389,00	1.769.565,00
TOTALE	104.904.447,45	102.178.829,04	83.764.008,00	77.137.972,00

Spese di personale

Il comma 420 della Legge di stabilità 2015, nell'ottica del ridimensionamento complessivo, ha imposto il divieto per le Province: di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, anche nell'ambito di procedure di mobilità; di acquisire personale attraverso l'istituto del comando; di attivare rapporti di lavoro ai sensi degli articoli 90 e 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267; di instaurare rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78.

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, che risulta di euro 19.157.634,88;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	15.824.410,92	8.210.996,72	5.238.510,00	4.940.510,00
Spese macroaggregato 103	3.409.663,25	1.575.700,00	1.492.000,00	1.382.000,00
Irap macroaggregato 102	1.051.211,21	494.700,00	326.700,00	306.700,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		700.000,00		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	20.285.285,38	10.981.396,72	7.057.210,00	6.629.210,00
(-) Componenti escluse (B)	1.127.650,50	648.689,23	538.965,15	438.965,15
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	19.157.634,88	10.332.707,49	6.518.244,85	6.190.244,85
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che è stata pari a euro 19.157.634,88.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 100.000,00, come specificato nel DUP.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall' art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 ed a trasmetterlo, entro 30 giorni, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/128/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	315.573,28	80,00%	63.114,66	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	496.180,65	80,00%	119.263,13	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%		0,00	0,00	0,00
Missioni	91.737,63	50,00%	45.868,82	15.000,00	12.000,00	12.000,00
Formazione (esclusa quella obbligatoria per legge non soggetta al limite)	19.061,68	50,00%	9.530,84	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	922.553,24		237.777,45	21.000,00	18.000,00	18.000,00

[La Corte Costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.](#)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il D.lgs. n.118/2011 prevede l'istituzione e la valorizzazione obbligatoria del FCDE.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, prevede al punto 3.3, che siano "...accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.." e che sia stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità".

Relativamente alla parte corrente, la Provincia di Vicenza ha individuato le entrate di dubbia esigibilità nei proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (in particolare per codice della strada, cave, rifiuti, trasporti, caccia e pesca, polizia mineraria, aria, turismo, compatibilità paesaggistica, agriturismo) corrispondenti al titolo 3 tipologia 200.

Le entrate sopra individuate negli anni precedenti all'adozione della contabilità armonizzata sono state accertate per cassa e quindi il FCDE è stato determinato sia sulla base di dati contabili ed extra contabili (ordinanze e ruoli emessi) con i relativi incassi per gli esercizi antecedenti la contabilità armonizzata, sia sulla base del rapporto tra incassi di competenza ed i relativi accertamenti.

Sono stati calcolati i diversi tipi di medie previste dal principio contabile (media semplice, media ponderata, media ponderata delle percentuali) come risulta dai prospetti seguenti:

A) Calcolo con la media semplice

A questo proposito il principio contabile prevede la possibilità di determinare la media semplice con due diversi metodi:

- media semplice a.1: calcolata come media dei rapporti annui:

Anni * dati contabili (ordinanze) ed extracontabili (ruoli)	Accertamenti	Incassati	Rapporto Incassato/ Accertato (%)	Media sempli- ce % riscosso (media sempli- ce a.1)	% Non ri- scosso (me- dia sempli- ce a.1)
	A	B	C=B/A	D=C/5	E=100-D
2012*	986.494,23	940.964,63	95,38%	77,82%	22,18%
2013*	1.786.056,37	545.150,02	30,52%		
2014*	547.635,43	464.128,51	84,75%		
2015	452.109,65	435.610,79	96,35%		
2016	419.948,84	344.636,54	82,07%		
totale	4.192.244,52	2.730.490,49	77,82%		

- media semplice a.2: calcolata come media tra totali:

Media tot. incassato (tot.inc./5)	546.098,10
Media totale accertato (Tot. ruoli/5)	838.448,90
Media semplice a.2 fra tot. incassato e accertato	65,13%
Grado di inesigibilità media	34,87%

B) Calcolo con la media ponderata: rapporto sommatoria ponderata

In questo caso si attribuisce un maggior peso al biennio precedente (peso 0,35) rispetto al primo triennio (peso 0,10).

Anni * dati contabili (ordinanze) ed extracontabili (ruoli)	Pesi	Accertamenti	Accertamenti ponderati	totale incassato	Incassi ponderati	% Media riscosso	% Non riscosso
	A	B	C=A*B	D	E=A*D	F=E/C*100	G=100-F
2012*	0,1	986.494,23	98.649,42	940.964,63	94.096,46	73,46%	26,54%
2013*	0,1	1.786.056,37	178.605,64	545.150,02	54.515,00		
2014*	0,1	547.635,43	54.763,54	464.128,51	46.412,85		
2015	0,35	452.109,65	158.238,38	435.610,79	152.463,78		
2016	0,35	419.948,84	146.982,09	344.636,54	120.622,79		
totale		4.192.244,52	637.239,07	2.730.490,49	468.110,88		

C) Calcolo con la media ponderata delle percentuali: media ponderata rapporto

Anni *dati contabili (ordinanze ed extracontabili (ruoli))	Pesi	Accertamento	Incassato	Incassi/ accertamenti ponderati	% media riscosso	% non riscosso
	A	B	C	D=C/B*A	E=D/A	F=100-E
2012*	0,1	986.494,23	940.964,63	0,095384707	83,51%	16,49%
2013*	0,1	1.786.056,37	545.150,02	0,030522554		
2014*	0,1	547.635,43	464.128,51	0,084751366		
2015	0,35	452.109,65	435.610,79	0,337227433		
2016	0,35	419.948,84	344.636,54	0,287232104		
totale		4.192.244,52	2.730.490,49	0,835118164		

Anche in questo caso si attribuisce un maggior peso al biennio precedente (peso 0,35) rispetto al primo triennio (peso 0,10).

In sintesi:

	Grado esigibilità	Grado inesigibilità
Media semplice metodo a.1	77,82%	22,18%
Media semplice metodo a.2	65,13%	34,87%
Rapporto sommatoria ponderata b)	73,46%	26,54%
Media ponderata rapporto c)	83,51%	16,49%

La Provincia di Vicenza per la quantificazione del FCDE da iscrivere sul bilancio di previsione 2017/2019, ha scelto il rapporto sommatoria ponderata b) in quanto "attribuisce un maggior peso alle annualità più recenti garantendo nel contempo una certa prudenza".

La Provincia di Vicenza ha quindi applicato il grado di inesigibilità del 26,54% alla previsione in entrata dei proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (titolo 3 tipologia 200) e ha effettuato l'accantonamento per l'intero importo non applicando le riduzioni consentite (almeno 70% del fcde per il 2017 ed almeno 85% per il 2018).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta essere come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	59.910.000,00	0	0	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	36.813.833,00	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.091.905,00	0	0	0	0
di cui tipologia 200: proventi attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	341.500,00	90.634,10	90.640,00	5,9	26,54
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.618.469,42	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	16.009.000,00	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	133.443.207,42	90.634,10	90.640,00	5,9	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		90.634,10	90.640,00	5,9	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		0	0	0	

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	59.910.000,00	0	0	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	25.079.778,00	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.659.230,00	0	0	0	0
di cui tipologia 200: proventi attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	288.000,00	76.435,20	76.440,00	4,8	26,54
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.523.294,92	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	15.000.000,00	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	115.172.302,92	76.435,20	76.440,00	4,8	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		76.435,20	76.440,00	4,8	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		0	0	0	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)		ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	59.910.000,00	0	0	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	22.729.742,00	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.489.230,00	0	0	0	0
di cui tipologia 200: proventi attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	288.000,00	76.435,20	76.440,00	4,8	26,54
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.890.000,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	11.730.000,00	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	98.748.972,00	76.435,20	76.440,00	4,8	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		76.435,20	76.440,00	4,8	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		0	0	0	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario, previsto come segue :

anno 2017 euro 1.600.000,00 , pari all' 1,57% delle spese correnti;

anno 2018 euro 600.000,00, pari allo 0,71% delle spese correnti;

anno 2019 euro 700.000,00, pari allo 0,91% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	2.868.890,00	560.625,00	560.625,00
Accantonamento per oneri derivanti dal rinnovo contrattuale	93.833,00	124.824,00	120.000,00
Altri accantonamenti in conto capitale	4.860.000,00		
TOTALE	7.822.723,00	685.449,00	680.625,00

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs 19/8/2016 n. 175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

In particolare a fronte delle passività potenziali derivanti da contenzioso l'Ente ha vincolato una quota del risultato d'amministrazione di esercizi precedenti per euro 2.013.190,00.

In merito ai vincoli relativi all'avanzo dell'esercizio precedente, si rinvia alla relazione del Collegio citata in premessa.

Al Collegio non sono pervenute, dopo la predetta recente relazione, segnalazioni in merito a variazioni sulle passività potenziali e sull'aggiornamento del contenzioso in essere, e le informazioni ricevute fanno mantenere idonei i vincoli già evidenziati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi.

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 a rinnovare il contratto di servizio con la società Vi.Abilità spa per la manutenzione delle strade provinciali con i seguenti provvedimenti:

- Contratto di servizio dal 01/05/2016 al 31/07/2016 (Decreto del Presidente 47/2016);
- Contratto di servizio dal 01/08/2016 al 31/12/2016 (Decreto del Presidente 74/2016);
- Contratto di servizio dal 01/01/2017 al 31/12/2019 (Decreto del Presidente 158/2016, con parere dell'attuale Collegio del 23.12.2016).

Con particolare riferimento al predetto parere dell'attuale Collegio, relativo al contratto di servizio con la società Vi.Abilità spa, il Collegio ha evidenziato nello stesso che:

“le citate azioni permettono alla Provincia di mantenere, per gli anni venturi, il valore del contributo di funzionamento da riconoscere alla Società per le attività affidate ad un livello non superiore a quello risultante dal contratto in scadenza e comunque con la necessità di continuare nel costante controllo dei costi da parte della società controllata, anche attraverso periodiche verifiche, da parte degli organi della società, che dovranno essere costantemente comunicate all'Ente controllante;

è necessario, pertanto, che l'Ente tenga monitorata la situazione della società, anche attraverso il controllo, da parte degli Uffici dell'Ente stesso e con verifiche periodiche, con gli organi della predetta società, revisori-sindaci inclusi, al fine di condividere ed approvare le eventuali variazioni delle linee strategiche e per poter avere la situazione economico-patrimoniale e finanziaria costantemente aggiornata e monitorata da parte degli organi competenti, oltre che per la definizione del piano strategico per gli esercizi successivi, che dovrà essere approntato nei prossimi ragionevoli tempi. Il Collegio chiede, pertanto, di essere tempestivamente aggiornato nel caso si dovessero verificare discrepanze negative sullo sviluppo e sui conti della società, e di essere, inoltre, periodicamente aggiornato in merito alle previsioni ed ai piani futuri, oltre che avere i dati periodici relativi alla gestione sociale, approvati dall'organo amministrativo e con la conferma dell'organo sindacale-di revisione;

sono rispettate le condizioni ex artt. 5 e 192 del D. Lgs.vo 50/16 codice dei contratti (affidamento in house);

nella proposta di decreto del Presidente sono descritte le operazioni e le motivazioni oggetto della proposta di decreto con riferimento al contratto di servizio con la Società;

il contratto di servizio proposto ha la durata dal 01/01/2017 al 31/12/2019 e gli importi indicati, da intendersi quali massimali annui di riferimento, sono da commisurarsi sulla base delle attività effettivamente svolte e rendicontate dalla Società e delle spese sostenute dalla stessa;

è necessario che la società provveda a rendicontare, periodicamente, tutte le attività esercitate ed effettuate e che gli uffici dell'Ente Controllante relazionino, sempre periodicamente, agli organi dell'Ente in merito a tutto quanto sopra, anche al fine di commisurare l'effettivo importo periodico da erogare da parte della Provincia;

l'importo per le attività di manutenzione è stato valutato sulla base del piano strategico 2016/2018 prot. 51048/16 presentato dalla Società;

la posizione finanziaria dell'Ente nei confronti della propria partecipata risulta salvaguardata in quanto "il finanziamento delle attività affidate con riferimento alle annualità successive al 2017, dovrà essere rapportato alle effettive disponibilità dell'Ente, che potranno essere riviste con il conseguente adeguamento degli obiettivi affidati alla Società";

Visto che con tale atto si prosegue nella riduzione dei costi di funzionamento della Società, pur salvaguardando la funzione fondamentale di costruzione e gestione delle strade provinciali, il mantenimento dei servizi alla collettività e la sostenibilità del bilancio della Società;”

Le considerazioni relative ai rapporti con la predetta società controllata devono valere anche per le altre partecipazioni, con particolare riferimento a quelle controllate.

Nel corso del 2016 non sono state effettuate coperture di perdite in relazione alle attività degli organismi partecipati e tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio 2015.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

L'onere a carico del bilancio della Provincia per i servizi esternalizzati è complessivamente così previsto nel bilancio 2017-2019:

	VI.ABILITA' SPA	VENETO STRADE	SVT SPA	VI.ASSISTE
Per contratti di servizio	25.340.000,00	690.000,00	47.509.755,00	1.318.000,00
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio				
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese: agevolazioni tariffarie			420.000,00	
TOTALE	25.340.000,00	690.000,00	47.929.755,00	1.318.000,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e, ai sensi dell'art. 11 comma 5 lettera h del Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118, i bilanci sono consultabili nel sito internet della Provincia, come risulta dalla nota integrativa allegata al bilancio.

Non ci sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2017 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
 - a. Vicenza Holding Spa per euro 224.770,00
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2015, richiederanno nell'anno 2017, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico: **NESSUNO**

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs 175/2016)

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno comunicato i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianabili e l'ente ha provveduto ad accantonare un importo arrotondato pari ad euro 2.868.900,00 ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs 175/2016 (atteggiamento prudenziale per A4 Holding, in corso di cessione).

PARTECIPATE	% al 31/12/2016	Risultato esercizio 2011	Risultato esercizio 2012	Risultato esercizio 2013	Risultato esercizio 2014	Risultato esercizio 2015	Risultato esercizio 2016	media triennio 2011-2013	accantonamento in proporzione alla quota detenuta per 2016
HOLDING A4 S.P.A	7,43%	€ 18.660.214	€ 12.000.309	€ 40.562.865	€ 31.928.337	€ 42.648.068	-€ 43.937.592	€ 23.741.129,33	-€ 2.448.422,31
INTERPORTO DI ROVIGO S.P.A	1,65%	-€ 69.624	-€ 231.061	-€ 246.955	-€ 527.726	-€ 508.589	-€ 281.664	-€ 182.546,67	-€ 3.485,59
SOCIETA' MAGAZZINI GENERALI MERCI E DERRATE S.P.A. in Fallimento	25,00%	-€ 459.746	-€ 1.826.727	-€ 194.216	-€ 2.223.910	non viene approvato durante fallimento	non viene approvato durante fallimento	-€ 826.896,33	-€ 416.983,13

La Provincia di Vicenza ha stimato il Fondo per perdite delle società partecipate, per le annualità 2018 – 2019 per un importo pari ad € 560.625,00.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 15/04/2015 un piano operativo ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso con nota prot. n. 27741 del 23/04/2015 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

In relazione ai risparmi previsti nel piano, la Provincia ha approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 26/04/2016 la Relazione del Presidente sui risultati conseguiti dal piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Vicenza, ex art. 1, commi 611 e 612 della legge 190/2014 (legge di stabilita' 2015), prot. n. 21948 del 30/03/2016. Tale relazione è stata trasmessa con nota prot. n. 22238 del 31/03/2016 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Il Collegio ricorda che entro il 30 settembre 2017 bisogna effettuare la revisione delle partecipazioni dirette ed indirette detenute alla data del 23 settembre 2016, al fine di razionalizzare e valorizzare le partecipazioni medesime, il tutto ai sensi dell'articolo 24 del D.LGS. 175/2016 recentissimamente modificato dal D.LGS. 100/2017, e provvedere, inoltre, a tutti gli adempimenti annessi, connessi e conseguenti, ivi inclusa la disponibilità delle informazioni agli enti interessati ed indicati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	185.144,71		
avanzo di parte corrente (margin e corrente)	-	-	3.900.000,00
alienazione di beni e partecipazioni	18.720.293,89	19.988.458,07	13.620.000,00
saldo positivo partite finanziarie	240.000,00	-	-
trasferimenti in conto capitale	10.177.147,57	7.120.836,85	-
trasferimenti in conto capitale da altri	3.130.027,96	414.000,00	-
mutui	-	-	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
leasing	-	-	-
altri strumenti finanziari	-	-	-
FPV in conto capitale	15.455.435,80	11.401.640,56	-
totale	47.908.049,93	38.924.935,48	17.520.000,00

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 (finanziate con avanzo di parte corrente – margine corrente) sono le seguenti:

Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)

	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata		
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione puo' confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.	€ 0,00	€ 3.900.000,00
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale spesa investimento	€ 0,00	€ 3.900.000,00

vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente NON ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141, della legge 228/2012

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138, della Legge n. 228 del 24/12/2012 (trattasi di aree in compensazione vd. Piano acquisizioni in DUP).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL :

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	2.263.942,93	2.099.942,85	1.968.000,00	1.824.000,00	1.690.000,00
entrate correnti	85.655.926,62	80.237.047,63	83.410.513,86	97.869.038,02	97.869.038,02
% su entrate correnti	2,64%	2,62%	2,36%	1,86%	1,73%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 5.482.000,00 complessivi per i tre anni, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	64.152.599,44	59.205.520,88	55.351.348,78	50.351.348,78	45.766.348,78
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	4.947.078,56	3.852.667,35	5.000.000,00	4.585.000,00	4.091.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	1.504,75	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	59.205.520,88	55.351.348,78	50.351.348,78	45.766.348,78	41.675.348,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	2.263.942,93	2.099.942,85	1.968.000,00	1.824.000,00	1.690.000,00
Quota capitale	4.947.078,56	3.876.283,99	5.000.000,00	4.585.000,00	4.091.000,00
Totale	7.211.021,49	5.976.226,84	6.968.000,00	6.409.000,00	5.781.000,00

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali, vista la tipologia di fidejussione, non è stato costituito accantonamento, come da prospetto seguente:

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere (su progetti con finanziamento esterno)	1.500.000,00	200.000,00	200.000,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

Il Collegio ha avuto conferma che non vi sono in essere fidejussioni rilasciate né lettere di patronage, né garanzie di alcun tipo sui beni della Provincia a favore di società partecipate (come da verbale del Collegio del 13.12.2016 e successiva richiesta riformulata in data 14.04.2017 al Funzionario Responsabile dei Servizi Finanziari e di cui alla relazione al rendiconto 2016 del Collegio). Vi sono in essere due fidejussioni indicate a pagina 100 della relazione illustrativa al rendiconto 2016.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012 :

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

**OSSERVAZIONI, SUGGERIMENTI, RILIEVI, CONSIDERAZIONI e
PROPOSTE**

L'Organo di Revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente :

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dai prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali e degli accantonamenti disposti nel bilancio;
- degli altri elementi indicati al Collegio.

b) riguardo alle previsioni per investimenti

conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti taluni specifici finanziamenti.

c) riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

con le previsioni contenute nello schema di bilancio per il triennio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Con riferimento ai rilievi, considerazioni e proposte da formulare e per lo scopo di perseguire il principio di efficienza e di economicità della gestione e per il miglioramento della programmazione della medesima, pur con tutte le problematiche afferenti quanto sopra già esposto, il Collegio dei Revisori dei Conti rileva e suggerisce, oltre a quanto già espresso nei punti sopra indicati, di:

- a) adempiere con tempestività a quanto prescritto dalla normativa vigente con riferimento al controllo di gestione e tenere la situazione continuamente e costantemente aggiornata, oltre che migliorare il controllo di gestione stesso;
- b) tenere monitorata la situazione delle società partecipate e di quelle in procedura concorsuale, anche attraverso il controllo da parte degli Uffici dell'Ente e con la verifica periodica, con gli organi delle predette società, amministratori e sindaci-revisori *in primis*, al fine di condividere ed approvare, da parte dell'Ente, le linee strategiche e, soprattutto, per poter avere la situazione economico-patrimoniale e finanziaria costantemente aggiornata e monitorata da parte degli organi competenti, soprattutto al fine di prevenire eventuali situazioni di squilibrio gestionale e/o economico e/o finanziario e/o patrimoniale. Il tutto anche alla luce delle recenti modifiche normative intervenute per la misurazione e valutazione del rischio di crisi aziendale e nell'ambito della relazione sul governo societario;
- c) tenere monitorato il rispetto degli obiettivi della situazione 2017-2019 e, nell'eventualità, porre in essere tutte le azioni necessarie per il rispetto dei vincoli esistenti. Purtroppo, le modifiche alla disciplina del pareggio di bilancio e quelle relative alla particolare situazione delle Province confermano la situazione di criticità delle stesse, che deve essere pertanto continuamente e costantemente monitorata. Il Collegio chiede pertanto di essere costantemente tenuto informato nel caso si manifestassero eventuali problematiche e/o criticità in merito;
- d) provvedere a far sì che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato vengano maggiormente improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente. Si richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha espresso le proprie indicazioni, osservazioni, considerazioni, rilievi e proposte indicate nel testo del presente parere per costituirne parte integrante e sostanziale;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati ed accompagnatori.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ERICO CARLO

Dott.ssa BALDISSEROTTO MARGHERITA

Dott. CAPUZZO ANGELO
